

Progetto *“Memorie di una vita: Thomas Sgovio”*

SCHEMA SINTETICA DESCRITTIVA

Il progetto si basa su un partenariato così composto: Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia; Teca del Mediterraneo-Biblioteca Multimediale e Centro di Documentazione del Consiglio Regionale della Puglia; Vice Consolato Onorario d'Italia in Buffalo; Buffalo State College-Department of History and Social Studies Education; Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (IPSAIC); Edizioni dal Sud; famiglia Sgovio.

Al progetto collaborano altresì la Parrocchia di Sant'Antonio di Padova in Buffalo, il Museo Storico di Stato di Mosca, la Biblioteca Pubblica di Buffalo, l'Archivio Storico Pubblica di Buffalo.

Il progetto intende realizzare un percorso civile e culturale riferito alla storia dell'emigrazione italiana in U.S.A. e ai valori di libertà, tolleranza, rispetto della dignità umana contenuti nello statuto della Regione Puglia; ciò attraverso la ricostruzione della straordinaria esperienza della famiglia di emigrati pugliesi in Buffalo (USA) Sgovio, focalizzata su Giuseppe (padre) e Thomas (figlio), nato quest'ultimo nel 1916. Giuseppe Sgovio è protagonista in Buffalo, insieme al figlio, della costruzione del sindacalismo operaio. Dichiarato indesiderato dalle Autorità statunitensi, parte per l'Unione Sovietica, ove si stabilisce a Mosca raggiunto ben presto nel 1935 dal figlio Thomas e dalla moglie. Thomas frequenta a Mosca studi artistici presso la Vsyeyekokhudojnik Gallery of Fine Art. Nel 1938 Thomas viene arrestato dalla NKVD sovietica ed internato nel gulag di Kolyma per 15 anni, mentre suo padre Giuseppe, anch'egli arrestato poco prima, trova nel gulag la morte. Thomas riesce a sopravvivere ai rigori del gulag e dopo la destalinizzazione del 1956, nel 1960 lascia l'URSS insieme alla madre. Giunto in Italia conosce la pugliese Joanne, che diviene sua moglie. Ritorna con la moglie a Buffalo nel 1963. Muore in Arizona nel luglio 1997, dopo aver realizzato importanti dipinti ricordando la vita del gulag (oggi esposti presso la Stanford University in California) e aver pubblicato nel 1979 in lingua inglese il memoriale *“Dear America! Why I turned against communism”*, che ebbe larga risonanza. L'ultimo desiderio di Thomas, prima di morire di tumore maligno, fu quello di vedere il suo memoriale e i suoi dipinti maggiormente diffusi, affinché l'umanità non dimenticasse mai gli eventi di cui egli era stato parte.

Il progetto consiste nella realizzazione di quattro obiettivi operativi:

- A) ristampa in lingua inglese del memoriale *“Dear America!”*, oggi esaurito, con sponsorizzazione del CR della Puglia;
- B) edizione in lingua italiana del memoriale, arricchito di saggi storico-critici e della riproduzione dei dipinti di Thomas, con sponsorizzazione del CR della Puglia;
- C) Allestimento di una mostra storica bilingue sull'emigrazione pugliese in Buffalo e sulla vicenda della famiglia Sgovio;
- D) promozione del gemellaggio fra Buffalo e Bari, per realizzare due eventi in cui presentare la pubblicazione editoriale e la mostra, uno in Buffalo e uno in Bari.

Sulla base delle effettive volontà del Museo Storico di Stato di Mosca, da verificare, il progetto potrebbe arricchirsi di una edizione del memoriale in lingua russa e della realizzazione di un evento in Mosca per la presentazione della pubblicazione e della mostra.